

IL COMMENTO

**DI MAIO, IL PD
E I DUE POLI
DELLA TERZA
REPUBBLICA**

» FABRIZIO D'ESPOSITO

Nel forum di giovedì nella redazione del *Fatto*, il vicepremier Luigi Di Maio nonché capo politico del M5S ha affrontato in maniera assertiva e superficialmente il problema delle alleanze e quindi il nodo del dialogo con la sinistra. In pratica, chiusura totale. Nulla di nuovo sotto il sole. Eppero il ragionamento di Di Maio assume una valenza diversa nel nuovo contesto partitico che sta disegnando il contratto di governo gialloverde, sempre secondo quanto detto dal vicepremier. La sua visione ha infatti un obiettivo ambizioso, che smentisce la vulgata di un monoblocco neopopulista e neofascista che vorrebbe impadronirsi del Paese. E cioè un nuovo bipolarismo che dovrebbe marcare il perimetro della Terza Repubblica: da un lato il "polo" pentastellato, dall'altro la Lega nazionale di Matteo Salvini.

Al netto delle considerazioni sulla novità assoluta di una maggioranza che assorbe al suo interno il doppio ruolo di avversarie e alleati, il progetto di Di Maio ha due punti deboli. Il primo riguarda la legge elettorale prevalentemente proporzionale che rischia di consolidare l'attuale tripolarismo. Il secondo investe invece la debolezza dell'affermazione del vicepremier: "La sinistra non esiste più". Questa è propaganda, non politica. È vero, allora, che

Salvini può ambire ad an-

nettersi i voti di Forza Italia e Fratelli d'Italia e guidare un polo sovrani-

sta dal 40 per cento in su, archiviando definitivamente il berlusconismo, ma molto difficilmente Di Maio riuscirà a fare lo stesso alla sua sinistra. Non solo per la natura post-ideologica del M5S, ca-

pace di fare un contratto con la Lega, ma perché un'area del 20 per cento continuerà a ricercare un partito dichiaratamente progressista (dal Pd in giù). Per questo, al momento, il bipolarismo immaginato dal vicepremier è soltanto una mera suggerzione. Servirebbe più coraggio per non riconoscere il Paese alla destra e basta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.